

FONDAZIONE ARTEA

Sede Legale VIA MATTEOTTI 40 CARAGLIO CN
C.F. 94040690045 - P. IVA 03451160042

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE (In Euro)

ATTIVO	Al 31/12/2020	Al 31/12/2019
B	IMMOBILIZZAZIONI	
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamento	-
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-
B.I.7	Progettazione e allestimenti	-
B.I.8	Spese di manutenzione su beni di terzi	12.613
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.226
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
B.II.2	Percorsi museali	-
B.II.3	Impianti e attrezzature	-
B.II.4	Altri beni materiali	92.025
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	92.605
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	104.638	117.831
C	ATTIVO CIRCOLANTE	
C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	
C.II.5	Crediti verso altri	589.484
	esigibili entro l'esercizio successivo	588.484

Totale	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	589.484	833.124
---------------	---	----------------	----------------

C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	69.989	-
C.IV.2	Assegni	-	-
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	18	122
Totale	DISPONIBILITA' LIQUIDE	70.007	122

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	659.491	833.246
---------------------------------	----------------	----------------

D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.II	Altri ratei e risconti attivi	498	765

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	498	765
---------------------------------------	------------	------------

TOTALE ATTIVO	764.627	951.842
----------------------	----------------	----------------

PASSIVO	Ai 31/12/2020	Ai 31/12/2019
----------------	----------------------	----------------------

A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Fondo di dotazione	103.205	103.205
A.VII	Fondi vincolati	10.000	20.000
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	402.921	362.358
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	8.427	40.563

TOTALE PATRIMONIO NETTO	524.553	526.126
--------------------------------	----------------	----------------

C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	entro l'esercizio successivo	-	-
	oltre l'esercizio successivo	34.719	30.386

TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	34.719	30.386
--	---------------	---------------

D	DEBITI		
D.4	Debiti verso banche		
D.4.1	Banche c/c passivo	3.524	159.730

	esigibili entro l'esercizio successivo	3.524	159.730
D.5	Debiti verso altri finanziatori		
D.5.1	Mutui e finanziamenti	-	-
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
D.7	Debiti verso fornitori	78.314	102.644
	esigibili entro l'esercizio successivo	78.414	102.644
D.12	Debiti tributari	25.487	30.335
	esigibili entro l'esercizio successivo	26.608	30.335
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.194	16.622
	esigibili entro l'esercizio successivo	13.194	16.622
D.14	Altri debiti	6.296	7.942
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.296	7.942
TOTALE DEBITI		126.815	317.273
E RATEI E RISCONTI PASSIVI			
E.II	Altri ratei e risconti passivi	78.540	78.057
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		78.540	78.057
TOTALE PASSIVO		764.627	951.842

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2020		2019
		Parziali	Totali	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		21.467	41.123
A.5	Altri ricavi e proventi		621.718	842.512
A.5.a	Contributi in conto esercizio	605.501		799.626
A.5.b	Utilizzo avanzo esercizi precedenti	-		-
A.5.c	Ricavi e proventi diversi	16.217		42.886
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			643.185	883.635
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		8.413	11.084
B.7	Costi per servizi		156.202	291.141
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		23.234	25.848
B.9	Costi per il personale		330.086	341.657
B.9.a	Salari e stipendi	313.859		324.880
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	16.227		16.776
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		15.505	16.881
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.613		12.613
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.892		4.268
B.10.d	Accantonamento fondo svalutazione crediti	-		-
B.14	Oneri diversi di gestione		89.817	143.135
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			623.257	828.746
Differenza tra valore e costi della produzione			19.928	53.889
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	Altri proventi finanziari		-	-
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti		-	-
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese		-	-
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		-7.587	-6.777
C.17.	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	-7.587		-6.777
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-7.587	-6.777

Risultato prima delle imposte	12.341	47.112
Imposte sul reddito	3.914	6.549
Avanzo di gestione	8.427	40.563



FONDAZIONE ARTEA

*Sede Legale VIA MATTEOTTI 40 CARAGLIO CN
C.F. 94040690045 - P. IVA 03451160042*

Bilancio al 31/12/2020

NOTA INTEGRATIVA

(Valori in Euro)

Introduzione

Il Bilancio al 31 dicembre 2020 di Fondazione Artea (la "Fondazione") è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei principi previsti dagli art. 2423 bis e seguenti del Codice Civile ed è pertanto composto dai seguenti documenti, come previsto dall'art. 6, comma 3, dello Statuto:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

Al fine di una più completa informativa, in ossequio al "Documento di presentazione di un sistema di rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit", emanato nel mese di luglio 2002 dalla Commissione Aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, è stato inoltre predisposto, incorporandolo nella presente Nota integrativa, un "Rendiconto gestionale a sezioni divise e contrapposte".

In particolare, la presente Nota integrativa contiene tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Ai fini di una maggiore completezza e chiarezza espositiva, vengono presentati i dati comparativi relativi al precedente esercizio.

Preliminarmente si sottolinea che la Fondazione, costituita il 7 luglio 2009 e, dopo un lungo periodo di sostanziale inattività, in cui si è provveduto all'acquisizione di beni patrimoniali, soltanto nel 2016, con l'insediamento di un nuovo Consiglio di Amministrazione, ha avviato, in sintonia col ruolo pubblico

dell'Ente, un percorso di adeguamento organizzativo che ha portato all'inserimento in organico di una risorsa dedicata all'area amministrativa.

Nel 2017, a seguito dell'approvazione del nuovo statuto che sancisce il ruolo di Fondatore della Regione Piemonte si è proceduto alla nomina con bando pubblico di un Direttore nonché al potenziamento dell'organico con l'inserimento di tre unità operative impiegate nelle aree "eventi e beni culturali" e "marketing e promozione". A seguito di questa riorganizzazione interna è iniziato il lavoro di costruzione di un'estesa rete di rapporti con vari soggetti culturali attraverso accordi di co-produzione di eventi e creando i presupposti per un definitivo rilancio della Fondazione, anche grazie al rafforzamento del ruolo dell'Assemblea dei Sostenitori con l'ampliamento della compagine di enti che sono entrati a farne parte.

Il 2020 è stato caratterizzato dalla crisi pandemica da COVID-19, che ha richiesto alla Fondazione uno sforzo ingente in termini di adattamento e flessibilità. Sempre in quest'anno è stata espletata la procedura di selezione e nomina del nuovo direttore di Artea, che ha preso servizio a partire da luglio. Tutto ciò premesso, la Fondazione ha proseguito nel 2020 il suo cammino di radicamento nel sistema culturale piemontese, con la formulazione di accordi di collaborazione e partenariato con le principali istituzioni culturali regionali e non solo. La Fondazione ha proposto sul territorio quattro progetti culturali in presenza, di cui una mostra, due rassegne ed un convegno-dibattito rivolto ai giovani. E' stata rinnovata l'attività di gestione e valorizzazione del Forte di Vinadio, dando prova di una spiccata capacità di resilienza e adattamento. In contemporanea, è proseguita l'attività di studio, progettazione e valorizzazione di alcuni dei principali beni culturali presenti sul territorio strutturando nuovi modelli di interazione con il pubblico, basati sulle piattaforme digitali, strumenti fondamentali, considerato il periodo storico. In quest'ambito sono stati realizzati da Artea il primo portale dedicato alla didattica museale in provincia di Cuneo e cinque progetti di storytelling e valorizzazione digitale.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile.

Con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri, si precisa che i contributi percepiti per l'acquisizione di beni patrimoniali vengono iscritti in un'apposita voce del patrimonio netto vincolato, e vengono rilasciati al rendiconto gestionale in ragione degli ammortamenti dei beni patrimoniali cui essi afferiscono.

Si segnalano per memoria i criteri adottati per l'iscrizione a bilancio del percorso multimediale "Montagna in Movimento", il cui trasferimento nel patrimonio della Fondazione si è così sviluppato: (i) prima acquisizione per euro 300.000 nel 2010, attribuita alle prime 6 sale dell'esposizione; (ii) seconda acquisizione per euro 100.000 nel 2011, attribuita alle sale n. 7 e 8; (iii) terza acquisizione autorizzata dalla Regione nel 2011 ed effettuata nel corso dell'esercizio 2012, attribuita alle sale da n.

9 a 19. Gli importi delle singole acquisizioni sono stati determinati sulla base di una perizia asseverata dell'Arch. Luca Molineri riguardante l'intera esposizione permanente, da cui si è pertanto provveduto a isolare i beni attinenti alle singole sale/sezioni via via acquisite. Si rammenta che nel 2012, seguendo le indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 febbraio 2012, il perito ha effettuato una revisione della stima, depositata nel giugno 2012, sulla cui base si effettuò la riclassifica dell'esposizione permanente nelle singole categorie di cespiti che la compongono (progettazione e allestimenti, impianti e attrezzature, altri beni), procedendo di conseguenza al ricalcolo degli ammortamenti secondo le aliquote proprie di ogni categoria.

Di seguito esponiamo i principi di valutazione delle voci più significative del bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali presenti in Bilancio sono esposte al loro costo di acquisizione (al netto degli ammortamenti effettuati) e sono rappresentate: (i) dalle spese di progettazione e allestimento percorso multimediale Montagna in Movimento, (ii) dai costi sostenuti per la costituzione della Fondazione, (iii) da spese sostenute per l'acquisto di software applicativi, nonché (iv) da spese sostenute nell'anno 2017 per lavori di adeguamento normativo antincendio e predisposizione piano di emergenza presso il Forte Albertino di Vinadio, classificate come spese di manutenzione su beni di terzi. Per le voci da (i) a (iii) il processo di ammortamento si è concluso nell'esercizio 2016, mentre per la voce (iv) è iniziato nel 2017.

I relativi ammortamenti sono stati effettuati in conto in quote costanti sulla base dello stimato periodo di utilità. Il relativo valore netto contabile (v.n.c.) è così analizzato:

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti	v.n.c.
Costi di impianto e ampliamento:			
Spese di costituzione	1.776	1.776	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:			
Software	2.758	2.758	-
Spese di progettazione e allestimenti	534.650	534.650	-
Spese di manutenzione beni di terzi	63.065	50.452	12.613
Totale	602.249	589.636	12.613

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali presenti in Bilancio sono esposte al loro costo di acquisizione (al netto degli ammortamenti effettuati) e sono rappresentate dalle seguenti categorie di beni:

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti	v.n.c.
Percorsi museali	100.000	100.000	-
Impianti e attrezzature	269.768	269.768	-
Computer e macchine d'ufficio	33.027	25.502	7.525
Mobili e arredi	10.941	10.941	-
Opere d'arte	84.500	-	84.500
Totale	498.236	406.211	92.025

I percorsi museali sono rappresentati unicamente dall'esposizione denominata "Messaggeri alati", acquisita in data 12 aprile 2010 per euro 100.000, sulla base di perizia asseverata dell'Arch. Luca Molineri; il relativo ammortamento è stato effettuato a partire dal 2010 sulla base della durata della convenzione d'uso del sito cui afferiscono, ovvero il Forte Albertino di Vinadio.

Gli impianti e attrezzature sono rappresentati principalmente dagli allestimenti museali trasferiti da Marcovaldo a Fondazione Artea a valori di perizia, ammortizzati sulla base del presunto periodo di vita utile e al netto dei cespiti dismessi nell'esercizio.

Le opere d'arte opere vennero conferite alla Fondazione in sede di costituzione del fondo di dotazione iniziale. Sono valutate ai valori di perizia, asseverata dal Prof. Marco Meneguzzo in data 28 aprile 2009 e, per la loro particolare natura, non vengono ammortizzate.

CREDITI VS ALTRI

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide riguardano le giacenze della Fondazione sui conti correnti intrattenuti presso banche e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono stati iscritti in bilancio secondo la effettiva competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

DEBITI

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono stati iscritti in bilancio secondo la effettiva competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi sono iscritti in Bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti. In particolare, il calcolo delle imposte correnti è calcolato in base al reddito imponibile e alle aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio; in presenza di attività commerciale, il calcolo dell'irap viene effettuato col metodo retributivo sulla parte istituzionale e con il metodo civilistico sulla parte commerciale, previa determinazione dei ricavi e dei costi riferibili ai due ambiti di attività (istituzionale e commerciale).

Movimenti immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto del fondo di ammortamento stanziato, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Qui di seguito vengono esposte le principali aliquote di ammortamento applicate:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Periodo
Progettazione e allestimenti	5 anni quote costanti
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Software	3 anni quote costanti
Spese di manutenzione su beni di terzi	5 anni quote costanti

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquote %
Impianti e attrezzature	15
Altri beni:	
Mobili e arredi	12
Computer e macchine d'ufficio	20
Opere d'arte	n/a

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio e i relativi saldi di bilancio.

Movimenti immobilizzazioni immateriali***Progettazione e allestimenti***

Costo storico	534.650
Precedenti ammortamenti	534.650
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2020	0
Incrementi	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2020	0

Costi di impianto e di ampliamento

Costo storico	1.776
Precedenti ammortamenti	(1.776)
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2020	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2020	0

Software

Costo storico	2.758
Precedenti ammortamenti	(2.758)
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2020	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2020	0

Spese di manutenzione su beni di terzi

Costo storico	63.065
----------------------	---------------

Precedenti ammortamenti	(37.839)
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2020	25.226
Incrementi	-
Ammortamenti	(12.613)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2020	12.613

La voce si riferisce spese sostenute nel 2017 per l'adeguamento normativo antincendio e alla predisposizione del piano di emergenza presso il Forte Albertino di Vinadio. A fronte di tali spese, sono stati assegnati i seguenti contributi:

- per euro 20.000 dal Comune di Vinadio, concesso con deliberazione di Giunta comunale n. 61 del 3/10/2017, incassato il 18/10/2017;
- per euro 30.000 dall'Unione Montana Valle Stura, concesso con determinazione n. 328 del 29/12/2017, iscritto fra i crediti vari al 31/12/2017 e incassato in data 14/03/2018.

Movimenti immobilizzazioni materiali

Esposizioni permanenti

Costo storico	100.000
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2020	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2020	0

Impianti e attrezzature

Costo storico	269.947
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2020	1.839
Ammortamenti	(1.839)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2020	-

Altri beni materiali

		Opere d'arte	Mobili e arredi	Macc. uff. e telefonia
Costo storico	128.468	84.500	10.941	33.027
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2020	92.605	84.500	-	8.105
Incrementi	1.542	-	-	1.542
Decrementi	-	-	-	-
Ammortamenti	(2.122)	-	-	(2.122)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2020	92.025	84.500	-	7.525

Gli incrementi si riferiscono ad alcuni acquisti destinati alle dotazioni di beni e macchine d'ufficio della Fondazione.

Riduzioni di valore immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state ammortizzate sistematicamente tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Variazione consistenza altre voci

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce del bilancio diversa dalle immobilizzazioni, vengono illustrati il contenuto della voce e la variazione nella consistenza dei saldi.

Rimanenze Finali di Materie Prime e Merci

La voce non è presente.

Crediti

Il saldo dei crediti verso altri, pari a euro 588.498 è così dettagliato:

	Euro
Crediti	597.528
Meno: fondo svalutazione	<u>(8.044)</u>
Valore netto contabile	<u>589.484</u>

I crediti sono principalmente rappresentati: (i) per euro 481.830 da contributi regionali; (ii) per euro 10.000 da crediti verso Fondazione CRC; (iii) per euro 25.000 da crediti verso Fondazione CRT (iv) (v) per euro 55.000 da crediti verso Compagnia di San Paolo; (vi) per euro 5.000 da crediti verso il Comune di Busca; (vii) per euro 4.638 da crediti verso comuni per quote associative 2013; (viii) per euro 868 da crediti verso clienti; (ix) per euro 7.800 dalla fidejussione bancaria, rilasciata da UBI Banca spa, a garanzia del contratto di affitto della nuova sede in Cuneo (x) per euro 7.392 da crediti verso l'Erario.

Il fondo svalutazione crediti si riferisce al rischio di incasso di alcune partite relative a quote associative pregresse ed altre voci di dubbia esigibilità.

I crediti per contributi regionali, pari a euro 481.830, sono rappresentati dal contributo assegnato dalla Regione Piemonte con determinazione dirigenziale n. 232/A2003B del 28.10.2020 "L. R. n. 11/2018 e D.G.R. n. 27 - 2151 del 23.10.2020 per il sostegno alla realizzazione del progetto "Faro! Progetto di valorizzazione coordinata dei beni identitari della Provincia di Cuneo" per l'anno 2020 – così come rettificato dalla comunicazione del 13/07/2021 prot. 221/A2003C. Di questo credito è stato incassato in data 15/05/2021 un acconto di euro 266.000.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale e sono rappresentate dalle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche nonché dal fondo cassa contanti residuo a fine esercizio.

Ratei e risconti attivi

La voce si riferisce al risconto delle quote di canoni di noleggio di macchine d'ufficio di competenza 2021.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è composto: (i) dal Fondo di dotazione pari a euro 103.205; (ii) da fondi vincolati per euro 10.000; (iii) da utili portati a nuovo per euro 402.921; oltreché (iv) dall'utile dell'esercizio 2020

pari a euro 8.427.

I fondi vincolati sono rappresentati da contributi assegnati ai fini dell'acquisizione da parte di Fondazione Artea di beni facenti parte del patrimonio immobilizzato. Tali contributi vengono rilasciati a rendiconto gestionale negli esercizi in cui si manifesta, attraverso gli ammortamenti, la competenza economica dei costi sostenuti per l'acquisizione di detti beni patrimoniali, rappresentati dagli ammortamenti di competenza di ciascun esercizio.

Per l'esercizio 2020 la movimentazione di tale voce è così dettagliata:

	Saldo 31/12/2019	Nuove assegna- zioni 2020	Rilascio a rendiconto 2020	Saldo 31/12/2020
Contributi della Regione Piemonte per acquisizione di beni patrimoniali	-	-	-	-
Contributi per l'adeguamento normativo antincendio e la predisposizione del piano di emergenza presso il Forte di Vinadio	20.000	-	10.000	10.000
Totale	20.000	-	10.000	10.000

Il patrimonio netto ha dunque, nell'esercizio 2020, registrato le seguenti movimentazioni (in euro):

	Fondo di dotazione	Fondi vincolati	Avanzo vincolato	Fondi liberi	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2019	103.205	20.000	362.358	0	40.563	526.126
Destinazione risultato gestionale anno 2019 ad avanzo vincolato (C.d.F. n. 1/2020 del 29/04/2020)			40.563		(40.563)	0
Rilascio fondo		(10.000)				(10.000)

contributi						
Avanzo gestionale 2020					8.427	8.427
Saldo al 31/12/2020	103.205	10.000	402.921	0	8.427	524.553

Fondi per rischi e oneri

La voce non è presente.

Fondo trattamento di fine rapporto

La voce rappresenta l'importo maturato a favore del personale dipendente secondo quanto previsto dalla normativa.

Debiti

La voce ammonta a euro 126.815 ed è così costituita: (i) per euro 3.524 da debiti verso le banche costituiti da interessi passivi; (ii) per euro 73.873 da debiti verso fornitori diversi di servizi (di cui euro 14.648 per fatture da ricevere); (iii) per euro 4.441 per saldo compenso del revisore unico anno 2020 (fattura da ricevere); (iv) per euro 25.487 da debiti tributari; (v) per euro 13.194 da debiti per contributi previdenziali; (vi) e per euro 6.296 da debiti verso il personale.

Ratei e risconti passivi

La voce è costituita per euro 78.436 da risconti passivi e per euro 104 da ratei passivi.

I risconti passivi si riferiscono alla quota dei contributi assegnati alla Fondazione per l'anno 2020 ma inerenti a costi da sostenersi nell'anno 2021 così dettagliati: (i) euro 986 quota parte del contributo assegnato dalla Compagnia di San Paolo per le spese dei trasporti di ritorno degli abiti esposti in mostra "Un set alla moda"; (ii) euro 3.926 quota parte del contributo assegnato dalla Compagnia di San Paolo per il progetto "Tavolo di coordinamento"; (iii) euro 10.437 quota parte del contributo assegnato dalla Compagnia di San Paolo per il progetto "Storie nella storia" ed euro 4.050 sponsorizzazioni ricevute per progetto "Trasportati nella storia". La voce accoglie altresì per euro 59.037 il residuo non utilizzato dei risconti passivi iscritti alla fine dell'esercizio precedente.

I ratei passivi rappresentano la quota di competenza 2020 delle spese condominiali relative alla nuova sede di Cuneo.

Conti d'ordine

La voce non è presente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a euro 21.467 contro euro 41.123 nell'esercizio precedente. Comprendono sia i proventi dell'attività tipica sia quelli dell'attività accessoria di natura commerciale svolta dalla Fondazione.

Altri ricavi e proventi

Ammontano a euro 621.718 contro euro 842.512 nel 2019. Sono costituiti per euro 605.501 da contributi in conto esercizio (2019: euro 799.626) ed euro 16.217 da ricavi e proventi diversi (2019: euro 42.886).

I contributi in conto esercizio sono così analizzati: (i) euro 481.830 contributo assegnato dalla Regione Piemonte per l'anno 2020; (ii) euro 19.020 quota contributi iscritti nei risconti passivi al 31/12/2019 e di competenza dell'esercizio 2020; (iii) euro 10.000 quota di contributi iscritti tra i fondi vincolati rilasciata a rendiconto di gestione in misura corrispondente agli ammortamenti di competenza dell'esercizio calcolati sui beni cui afferiscono (di cui euro 4.000 comune di Vinadio ed euro 6.000 Unione Montana Valle Stura; (iv) euro 95.637 contributi da Enti diversi (di cui euro 10.000 assegnati dal comune di Busca, euro 20.000 dalla Fondazione CRC, euro 25.000 dalla Fondazione CRT, euro 39.651 dalla Compagnia di San Paolo al netto della quota riscontata).

I ricavi e proventi diversi includono: (i) euro 14.000 per quote annuali a carico dei Sostenitori; (ii) euro 2.049 per fattura abbonamento Musei.it; (iii) euro 168 per altre sopravvenienze attive.

Costi di gestione

Ammontano a euro 623.257 contro euro 829.746 nel 2019. Comprendono acquisti di beni e servizi per euro 164.615 (2019: euro 302.225), prestazioni di lavoro non dipendente per euro 52.520 (2019: euro 69.083), spese generali e amministrative per euro 34.718 (2019: euro 69.680), costi per godimento beni di terzi per euro 23.234 (2019: euro 25.848), spese del personale dipendente per euro 330.086 (2019: euro 341.657), oneri diversi di gestione per euro 2.579 (2019: euro 4.372), ammortamenti per euro 15.505 (2019: euro 16.881).

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti sono rappresentate sia dall'Irap di competenza sull'attività istituzionale, determinata con il metodo retributivo, sia da Ires e Irap di competenza dell'esercizio essendosi determinato, in base ai prospetti dell'attività commerciale svolta dalla Fondazione in via sussidiaria, per l'esercizio 2020, un reddito imponibile. Il carico di imposta beneficia, per complessivi euro 4.935,

della cancellazione del saldo Irap 2019 e del primo acconto Irap 2020 disposta dall'art. 24 del D. Lgs. 34/2020.

Rendiconto gestionale

Si riporta, in raffronto ai valori dell'esercizio precedente, il seguente prospetto di riclassificazione del conto economico secondo gli schemi tipici degli enti non profit:

ONERI	2020	2019	PROVENTI E RICAVI	2020	2019
1 Oneri da attività tipiche	565.419	764.046	1 Proventi e ricavi da attività tipiche	638.209	871.120
2 Oneri promozionali e di raccolta fondi	-	-	2 Proventi da raccolta fondi	-	-
3 Oneri da attività accessorie	4.427	17.764	3 Proventi da attività accessorie	4.976	12.515
4 Oneri finanziari e patrimoniali	7.587	6.777	4 Proventi finanziari e patrimoniali	-	-
5 Oneri straordinari		-	5 Proventi straordinari	-	-
6 Oneri di supporto generale	57.325	54.585			
TOTALE ONERI	634.758	843.072	TOTALE PROVENTI E RICAVI	643.185	883.635
Risultato gestionale positivo	8.427	40.563	Risultato gestionale negativo	-	-

Gli oneri da attività tipiche sono rappresentati da: (i) acquisti di beni per euro 7.429; (ii) acquisti di servizi per euro 143.126; (iii) prestazioni di lavoro non dipendente per euro 17.007; (iv) spese generali e amministrative per euro 31.978; (v) godimento beni di terzi per euro 18.813; (vi) personale per euro 329.624; (vii) ammortamenti per euro 15.505; e (viii) oneri diversi di gestione per euro 1.937.

Gli oneri da attività accessorie, relativi all'attività commerciale svolta in via sussidiaria dalla Fondazione, sono rappresentati da: (i) acquisti di beni per euro 92; (ii) acquisti di servizi per euro

3.873; (iii) spese del personale per euro 462.

Gli oneri di supporto generale sono rappresentati da: (i) acquisti di beni per euro 892; (ii) acquisti di servizi per euro 9.202; (iii) prestazioni di lavoro non dipendente per euro 35.513; (iv) spese generali e amministrative per euro 2.740; (v) godimento beni di terzi per euro 4.421; e (vii) oneri diversi di gestione per euro 4.557, di cui euro 3.914 rappresentati imposte.

I proventi di gestione da attività tipiche sono costituiti: (i) per euro 16.491 da ricavi delle vendite e delle prestazioni; (ii) per euro 500.850 dal contributo assegnato dalla Regione Piemonte per l'anno 2020, incrementato dalla quota proveniente dai risconti passivi al 31/12/2019; (iii) per euro 10.000 dalla quota di contributi iscritti tra i fondi vincolati rilasciata a rendiconto di gestione in misura corrispondente agli ammortamenti di competenza dell'esercizio calcolati sui beni cui afferiscono; (iv) per euro 95.637 da contributi di Enti diversi al netto della quota riscontata; (v) per euro 14.000 dalla quota annuale dei Sostenitori; (vi) per euro 2.217 da altri ricavi e proventi diversi.

I proventi di gestione da attività accessorie, relativi alle attività commerciali svolte in via accessoria dalla Fondazione, sono interamente costituiti da ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Per completezza di informativa si riporta nel seguente prospetto l'analisi dei ricavi e dei costi riferibili alle attività commerciali svolte in via accessoria da Fondazione Artea nel corso dell'esercizio 2020:

RICAVI COMMERCIALI		
Conto		
70.06.02	ingressi Forte di Vinadio	€ 0,00
70.0910	Affitto spazio espositivo	€ 4.975,94
	totale ricavi attività commerciale	€ 4.975,94

COSTI COMMERCIALI		
Conto		
75.07.52	Materiale vario di consumo	€ 91,96
76.01.12	Allestimenti	€ 0,00
76.01.31	Servizi grafici e tipografici	€ 475,00
76.01.41	Servizi biglietteria/guardiania	€ 3.398,11
76.01.48	Servizi di trasporto	€ 0,00
76.01.52	Altri servizi per la produzione	€ 0,00
76.09.32	Pulizia e vigilanza	€ 0,00
76.09.16	Compensi prestazioni artistiche	€ 0,00
79.01.01.02	Pubblicità e inserzioni	€ 0,00
79.01.01.02	Affissione manifesti e locandine	€ 0,00
79.01.22	Spese di viaggio	€ 0,00
80.03.01.03	Noleggio automezzi	€ 0,00
80.05.16	Noleggio attrezzature/allestimenti	€ 0,00
83.05.06	SIAE attività commerciale	€ 0,00

	Personale imputato pro - quota	€ 462,40
	totale costi attività commerciale	€ 4.427,17

Considerazioni finali

Il presente Bilancio consuntivo, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e corrisponde alle scritture contabili.

Riflette, rispetto al progetto di bilancio approvato in data 30/03/2021, unicamente la riduzione delle voci "Crediti per contributi regionali" per euro 183.170 e "Risconti passivi" per lo stesso importo, senza alcuna modifica dell'avanzo di gestione e del netto patrimoniale.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, a rettifica per le voci patrimoniali sopra indicate del progetto di bilancio approvato in data 30/03/2021, propone al Collegio dei Fondatori:

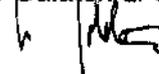
- di approvare il Bilancio dell'esercizio 2020 che chiude con un avanzo di gestione pari a euro 8.427;
- di vincolare il predetto avanzo al completamento del piano di attività per l'anno 2021 e allo sviluppo e al consolidamento della Fondazione.

Caraglio, 14/07/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Galateri di Genola



FONDAZIONE ARTEA

Relazione del Revisore Unico al Bilancio al 31 dicembre 2020

Al Collegio dei Fondatori

Il revisore unico, nel redigere il parere al presente Bilancio, ha tenuto conto delle indicazioni presenti nel documento “Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell’esperto contabile” raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A tale scopo, e ove compatibili, ha operato in relazione agli articoli del codice civile riguardanti l’emissione del parere al Bilancio previsti per le società di capitali.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ho svolto la revisione contabile del bilancio della Fondazione Artea al 31 dicembre 2020, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla nota integrativa. Si evidenzia come questa relazione riguardi la documentazione approvata dal consiglio di amministrazione in data 14 luglio, avendo recepito delle variazioni legate al contributo della Regione Piemonte, non rilevabili in sede di approvazione del bilancio già avvenuto lo scorso 30 marzo. Tali variazioni scaturiscono da una interlocuzione documentale con la Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Promozione delle attività culturali, che con pec protocollo A2003C, ha formalmente rideterminato il contributo riconosciuto alla Fondazione Artea per l’anno 2020.

Il fascicolo si compone anche di una Relazione sulle attività 2020, che non è oggetto di controllo da parte del Revisore, anche in quanto si tratta di documento facoltativo avente carattere esplicativo.

Il Bilancio risulta predisposto secondo lo schema UE previsto per le società di capitali in forma “abbreviata”, e secondo le indicazioni di un documento del

CNDCEC dell'anno 2002, inerente le aziende ed enti non-profit.

Elementi alla base del giudizio

Si può attestare che nel corso dell'esercizio 2020 la revisione legale è stata svolta secondo procedure che sono state autonomamente definite dal revisore, che ha fatto riferimento al giudizio professionale individuale, così come ai principi statuiti dai documenti redatti dagli organismi nazionali ed internazionali in materia.

Tenuto conto di questi presupposti, si dà atto che nel corso dell'esercizio si è potuto procedere ad effettuare i controlli in maniera completa, anche con applicazione di procedure statistiche e di selezione, così come previsto dagli ISA, Principi di Revisione internazionale applicabili anche in Italia.

Dichiaro di essere indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

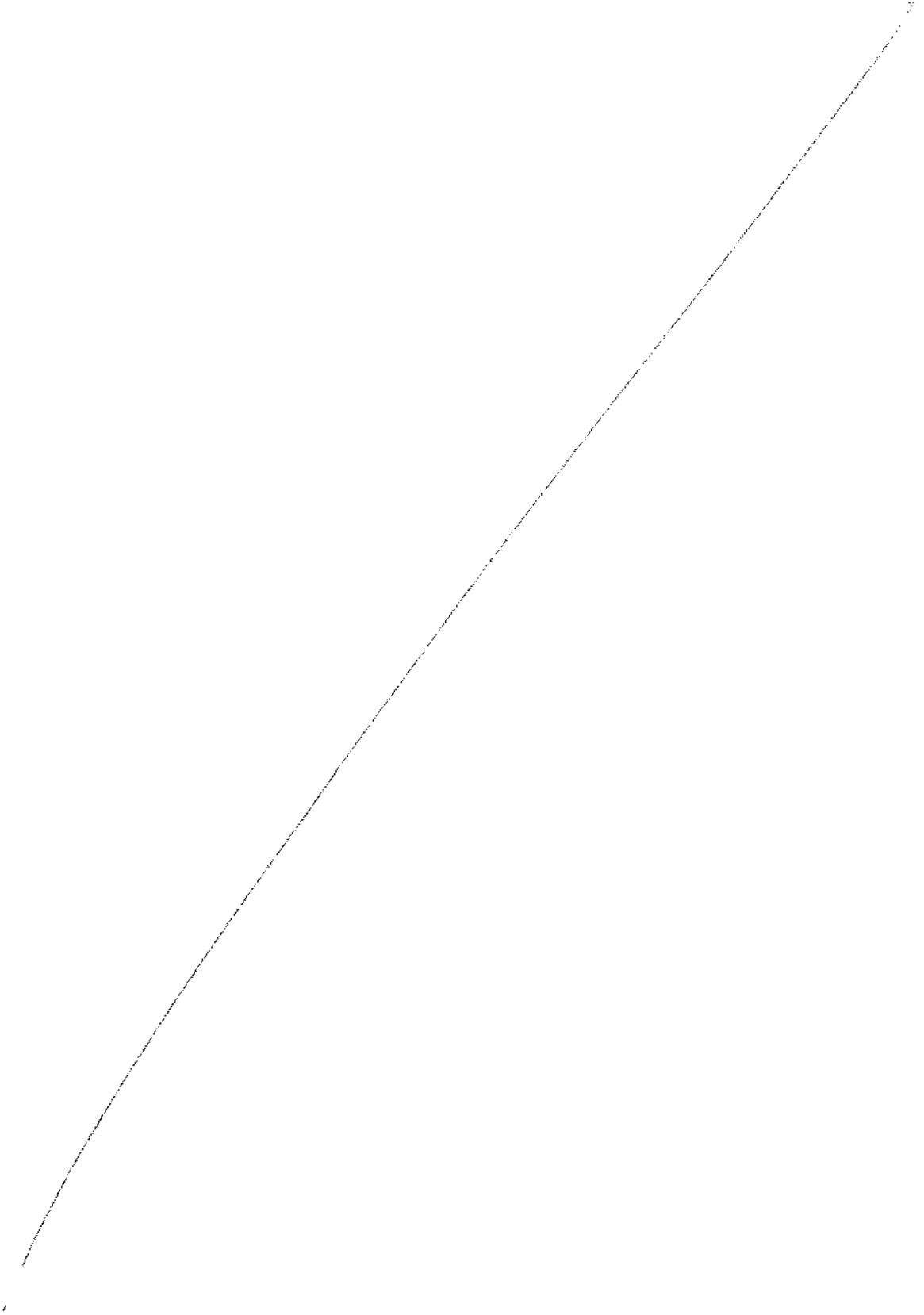
Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, così come applicabili agli Enti non Commerciali ed in particolare alle Fondazioni.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale, nel rispetto di principi etici e pianificando lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio della Fondazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del





€ sul C/cn. **6007**

di Euro **67,00**

IMPORTO IN LETTERE **SESSANTASETE/00**
 INTERSTATO A **PG. ENTRATE C. OP.VO PESCARA**
 CAUSALE **LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI FONDATORI**

REGISTRO DELLE IMPRESE
 C.C.I.A.A. CUNEO

Il presente libro **LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI FONDATORI**
 dell'impresa **FONDAZIONE ARTEA**
 consta di n. **200** pagine dal n. **1** al n. **200**
 e viene vidimato dal sottoscritto. Tassa CC.GG. Bolletta N. **0078**
 del **06/05/18** Diritto € **25,00**
 Cuneo, **10 MAG. 2018**

CC/CT 0078 e*67,00*
 C/C 000000006007 e*1,50*
 DEM 180594-092805-94049897

p. IL CONSERVATORE
 IL FUNZIONARIO DELEGATO
 Antonella Bazzani

ROLO DELL'UFFICIO POSTALE
 ESEGUITO DA **FONDAZIONE ARTEA**
 VIA - PIAZZA **MATEOTTI 40**
 CAP **12023** LOCALITÀ **CARAGLIO**

controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Il Revisore può quindi dichiarare di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

a. Sulla conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

In relazione a questo argomento, il Revisore può affermare di avere avuto sufficiente conoscenza per poter effettuare le valutazioni necessarie; a tale fine può procedere alle seguenti considerazioni ed affermazioni sui seguenti argomenti:

- i) la tipologia concreta dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

È quindi possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione (promozione culturale territoriale) ha avuto nel corso dell'esercizio in esame un rallentamento principalmente causato dall'emergenza COVID, che ha impedito o limitato le azioni svolte; esse sono state svolte in piena coerenza con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e le risorse umane sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente;
- gli organi sociali risultano pienamente insediati ed hanno svolto nell'esercizio effettiva attività, in conformità con le norme legali e statutarie.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività informativa relativa a:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle norme vigenti e applicabili.

Il Revisore ha potuto svolgere nell'esercizio le proprie funzioni, e nel corso dell'esercizio stesso ha regolarmente documentato le attività svolte e le riunioni con dipendenti o collaboratori della Fondazione.

b. Sui dati della Fondazione.

Il bilancio evidenzia un utile d'esercizio di euro 8.427, al netto delle imposte di competenza dell'esercizio, come si ricava dalle risultanze patrimoniali ed economiche che possono essere così riassunte:

Risultanze patrimoniali

+ Attività	€	764.627
- Passività	"	423.244
= Patrimonio netto (con risultato d'esercizio)	"	341.383

Risultanze economiche

+ Valore della produzione	"	643.185
- Costi della produzione	"	623.257
Differenza positiva tra valore e costi produzione	"	19.928
- Proventi e oneri finanziari	"	7.587
- Imposte dell'esercizio	"	3.914
= Risultato dell'esercizio	"	8.427

b. Sull'attività svolta.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 l'attività si è concretizzata in controlli individuali, incontri con dipendenti e collaboratori, nonché la presenza alle riunioni dei diversi organi della Fondazione, comprese le interlocuzioni con l'ODV (Organismo di Vigilanza).

Si può dare quindi atto che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto della Fondazione e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio. Non sono state poste in essere operazioni anomale o inusuali.

c. Sul Bilancio di esercizio e sul controllo contabile

In merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, riferisco quanto segue.

Ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge e alle indicazioni di prassi, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Attesto che l'esame sul bilancio d'esercizio, è stato condotto al fine di accertare se lo stesso non sia eventualmente viziato da errori significativi, affinché possa essere assunto quale "attendibile" nel suo complesso. Il procedimento di controllo contabile comprende l'esame, anche avvalendosi di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio,

nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati, e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. Si dà atto di aver effettuato un puntuale controllo con riferimento alla voce crediti, ed in particolare ai crediti per contributi verso la Regione Piemonte, che sono stati correttamente rideterminati. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano i dati comparati relativi al precedente esercizio.

La struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono a mio avviso adeguati: le informazioni complementari fornite dal Consiglio di Amministrazione e contenute nella nota integrativa sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In Nota Integrativa viene evidenziato il fatto che l'anno 2020 è stato condizionato dall'emergenza sanitaria COVID 19; ciò nonostante l'Organo Amministrativo non ha ritenuto di ipotizzare problematiche legate alla continuità dell'Ente (going concern), in quanto le rimodulazioni delle attività, anche per il futuro, sono state effettuate e ne scaturisce una positiva sostenibilità della Fondazione, anche tenuto conto del Patrimonio Netto esistente.

Quindi si può concludere che nessun elemento attualmente a conoscenza del revisore potrebbe determinare rilevanti problematiche relative all'attività della Fondazione, anche tenuto conto dei provvedimenti già adottati dal Socio Fondatore, Regione Piemonte.

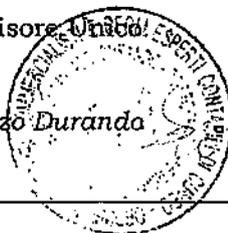
d. Conclusioni

A giudizio del Revisore Unico, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme e le indicazioni di prassi applicabili che disciplinano il bilancio di esercizio delle Fondazioni.

In relazione a quanto sopra, propongo al Collegio dei Fondatori di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori, unitamente alla destinazione proposta per il risultato d'esercizio.

Il Revisore Unico

Lorenzo Durando



Lorenzo Durando